



COMUNE DI CASTELGOMBERTO
PROVINCIA DI VICENZA
REGIONE VENETO



PROGETTO PRELIMINARE
IMPIANTO DI RECUPERO
RIFIUTI NON PERICOLOSI
IN PROCEDURA ORDINARIA
SITO IN VIA DELLA SCIENZA

TITOLO ELABORATO:

PROGRAMMA DI CONTROLLO

COMMITTENTE:

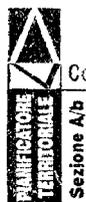
ECOSERVICE METALLI s.r.l.

- sede legale: Via G.Zampieri, 4 - 36100 Vicenza

- unità locale: Viale della Scienza - 36070 Castegomberto (VI)

GRUPPO DI LAVORO:

Dr. Andrea TREU



Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti e
Conservatori Provincia di Vicenza

**ANDREA
TREU**
n° 1517

Arch. Maurizio LONGHINI



Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti e
Conservatori Provincia di Vicenza

**MAURIZIO
LONGHINI**
n° 961

SCALA:

DATA:

OTTOBRE 2016

INDICE

1. DATI DELL'AZIENDA	2
2. QUADRO SINOTTICO	3
3. COMPONENTI AMBIENTALI.....	5
3.1. RIFIUTI	5
3.1.1 Rifiuti in ingresso: quantitativi	5
3.1.2 Rifiuti in ingresso: caratterizzazione/analisi del rifiuto	5
3.2. RISORSE IDRICHE.....	6
3.2.1 Consumi idrici	6
3.3. ENERGIA	7
3.3.1 Energia consumata.....	7
3.4. ACQUA	8
3.4.1 Scarichi idrici.....	8
3.5. ARIA.....	9
3.5.1 Emissioni convogliate.....	9
3.6. SUOLO E SOTTOSUOLO.....	9
3.6.1 Suolo e sottosuolo.....	9
3.6.2 Acque di falda.....	10
3.7. RUMORE.....	10
3.7.1 Impatto acustico.....	10

1. DATI DELL'AZIENDA

ECOSERVICE METALLI srl

Sede legale:

via Zampieri, 4 – 36100 VICENZA

Sede operativa:

via della Scienza snc – 36070 CASTELGOMBERTO (VI)

e-mail: ecoservicemetallisrl@pec.it

P.IVA 03974160248

2. QUADRO SINOTTICO

Il quadro sinottico riassume le tematiche trattate nei paragrafi successivi dando informazioni sulla frequenza dei controlli a carico dell'azienda.

	FASI	GESTORE	
		Autocontrollo interno	Reporting
1	COMPONENTI AMBIENTALI		
1.1	Rifiuti		
1.1.1	Quantitativo rifiuti in ingresso	Dato aggregato mensile	SI
1.1.2	Caratterizzazione	Al momento del primo conferimento, in occasione del cambio del processo produttivo	NO
1.1.3	Analisi rifiuti conferiti	Per i rifiuti con codice CER a specchio ¹ , quando il Gestore lo ritenga opportuno	NO
1.2	Risorse idriche		
1.2.1	Risorse idriche	Dato aggregato annuale	SI
1.3	Energia		
1.3.1	Energia consumata	Dato aggregato annuale	SI

¹ Ad eccezione dei rifiuti con codice CER 160214, 160216 e 200136 (apparecchiature fuori uso e componenti rimossi da apparecchiature fuori uso) e per quelli con codice CER 170411 (cavi) per i quali non è prevista analisi chimica ma solamente la compilazione della scheda di caratterizzazione del rifiuto sottoscritta dal produttore.

1.4	Acqua		
1.4.1	Scarichi idrici servizi igienici	Dato aggregato annuale	SI
1.4.2	Scarichi idrici pozzetti a tenuta	Analisi	SI
1.5	Aria		
1.5.1	Emissioni convogliata	Non applicabile	NO
1.6	Suolo e sottosuolo		
1.6.1	Acque di falda	Non applicabile	NO
1.7	Rumore		
1.7.1	Impatto acustico	Triennale	SI

3. COMPONENTI AMBIENTALI

3.1. RIFIUTI

3.1.1 Rifiuti in ingresso: quantitativi

Mensilmente verrà registrato il quantitativo aggregato di rifiuti in ingresso distinto per codice CER.

Tabella 3.1.1 – Rifiuti in ingresso

Rifiuto	Modalità stoccaggio	Tipo di Operazione	Tipo di controllo	Frequenza controllo	Fonte del dato	Reporting
(Codice CER)	Sfuso a terra/in contenitore/su pallet	R13	Peso (t/anno)	Mensile	Formulari o Registri	SI

3.1.2 Rifiuti in ingresso: caratterizzazione/analisi del rifiuto

La Ditta, al momento della ricezione del rifiuto, dovrà aver preventivamente acquisito una caratterizzazione dello stesso, comprendente tutte le informazioni necessarie al suo corretto avvio a recupero, anche con riferimento al ciclo produttivo che lo ha generato, corredata da eventuali analisi.

La caratterizzazione del rifiuto, a cura del produttore, avviene attraverso la compilazione della scheda di caratterizzazione del rifiuto riportata in allegato al Piano di Gestione Operativa e, qualora necessario, tramite l'effettuazione di analisi di laboratorio.

Per tutti i rifiuti il Produttore ha l'obbligo di fornire tutte le informazioni necessarie (anche in relazione alle caratteristiche di pericolosità) alla corretta gestione del rifiuto stesso, anche sulla base delle informazioni contenute nelle schede tecniche dei prodotti e di altri documenti tecnici, che resteranno a disposizione presso il produttore; tali informazioni e documenti dovranno risultare dalla scheda descrittiva o da suoi allegati.

Per i rifiuti con codice CER 160214, 160216 e 200136 (apparecchiature fuori uso e componenti rimossi da apparecchiature fuori uso) e per quelli con codice CER 170411 (cavi), non è prevista analisi chimica ma solamente la compilazione della scheda di caratterizzazione del rifiuto sottoscritta dal produttore.

Per i rifiuti provenienti da attività di tornitura, oltre alla compilazione della scheda di caratterizzazione del rifiuto sottoscritta dal produttore, è prevista, al momento del primo conferimento e ogniqualvolta venga modificato il processo produttivo, che il produttore fornisca idonea analisi chimica.

La scheda di caratterizzazione e le analisi sono effettuate a cura del produttore/detentore del rifiuto ogni 12 mesi, e comunque ogni qualvolta intervengano variazioni del ciclo produttivo che li ha originati.

3.2. RISORSE IDRICHE

3.2.1 Consumi idrici

L'approvvigionamento idrico della Ditta riguarda esclusivamente gli usi civili legati alla presenza dei servizi igienici.

Tabella 3.2.1 – Risorse idriche

TIPOLOGIA DI APPROVVIGIONAMENTO	PUNTO DI MISURA	FASE DI UTILIZZO	UM	METODO DI MISURAZIONE	FREQUENZA AUTOCONTROLLO	FONTE DEL DATO	REPORTING
da acquedotto	-	aree amministrative	mc/a	diretta	Annuale	contatore	SI

3.3. ENERGIA

3.3.1 Energia consumata

In questo paragrafo si pone l'attenzione sull'approvvigionamento energetico della Ditta; di seguito si elenca la tipologia di fornitura elettrica utilizzata dall'azienda e le relative fasi di utilizzo.

Tabella 3.3.1 – Energia consumata

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	FASE DI UTILIZZO	PUNTO DI MISURA E STIMA	UM	FREQUENZA AUTOCONTROLLO	FONTE DEL DATO	REPORTING
Energia elettrica	Energia elettrica	- illuminazione - uffici - macchinari e attrezzature	-	Kw/h	annuale	contatore	SI

3.4. ACQUA

3.4.1 Scarichi idrici

Gli scarichi idrici dell'attività sono connessi a:

- servizi igienici;
- pozzetti a tenuta.

Tabella 3.4.1 – Scarichi idrici

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	RECAPITO	TRATTAMENTO	DURATA EMISSIONE (GG/A)	REPORTING
-	Uffici e servizi	Rete fognaria acque nere	Depuratore Ente gestore fognatura	250	-
-	Aree stoccaggio rifiuti	Pozzetti a tenuta	Invio ad impianti autorizzati	Saltuaria	SI

Tabella 3.4.2 – Inquinanti monitorati

PUNTO DI EMISSIONE	PARAMETRO	UM	FREQUENZA AUTO CONTROLLO	METODO DI CAMPIONAMENTO	METODICHE ANALITICHE	FONTE DEL DATO	REPORTING
Acque da pozzetti a tenuta	PH	unità di pH	Al momento dello smaltimento	metodi ufficiali attuale APAT IRSA CNR 1030 2003	metodiche ufficiali adatte per ciascun parametro	Rapporto di prova	SI
	Solidi sospesi totali	mg/L					
	Richiesta chimica di ossigeno (COD)	mg/L					
	Alluminio	µg/L					
	Ferro	µg/L					

	Manganese	µg/L					
	Nichel	µg/L					
	Rame	µg/L					
	Zinco	µg/L					
	Fosforo totale	mg/L					
	Idrocarburi totali	mg/L					
	Azoto totale	mg/L					
	Cromo VI	mg/L					
	Cromo totale	mg/L					
	Piombo	mg/L					
	Cadmio	mg/L					
	Mercurio	mg/L					

3.5. ARIA

3.5.1 Emissioni convogliate

Presso l'impianto non sono presenti sistemi di aspirazione e punti di emissioni convogliate.

3.6. SUOLO E SOTTOSUOLO

3.6.1 Suolo e sottosuolo

L'area in cui avviene la gestione dei rifiuti è completamente pavimentata e non presenta deterioramenti.

In considerazione delle modalità di movimentazione e stoccaggio non si ritiene possano verificarsi circostanze che possano potenzialmente causare inquinamento del suolo e del sottosuolo.

In ogni caso verrà eseguito il monitoraggio visivo mensile per valutare l'integrità della pavimentazione e dei cordoli, registrandolo nel quaderno di manutenzione.

Tabella 3.6.1 – Controlli sulla pavimentazione dell'area di stoccaggio

VERIFICA INTEGRITA'	TIPO DI CONTROLLO	FREQUENZA AUTOCONTROLLO	FONTE DEL DATO	REPORTING
Pavimentazione	visivo	mensile	Rapporto interno	NO

3.6.2 Acque di falda

L'area in cui avviene la gestione dei rifiuti è completamente pavimentata e non presenta deterioramenti.

In considerazione delle modalità di movimentazione e stoccaggio non si ritiene possano verificarsi circostanze che possano potenzialmente causare inquinamento del suolo e del sottosuolo.

3.7. RUMORE

3.7.1 Impatto acustico

Le sorgenti di rumore presenti nell'impianto sono connesse con:

- la movimentazione delle macchine operatrici;

- gli automezzi.

Tabella 3.7.1 – Punti di monitoraggio

TIPO DI CONTROLLO	DESCRIZIONE DEL PUNTO DI MISURA	METODO DI RIFERIMENTO	FREQUENZA AUTOCONTROLLO	REPORTING
Valutazione di impatto acustico	confini dell'impianto	EN ISO 60651 EN ISO 60804	triennale	SI
	recettori sensibili			